

Inviata via pec a saes-ul@pec.it

DOMANDE DA PORRE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998

Egregi Signori, ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, D&C Governance Technologies S.r.l. con sede legale in Cosenza, via Capoderose 4, in qualità di azionista¹, formula le seguenti domande pertinenti ai punti all'ordine del giorno.

1. L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?

Viene utilizzata una piattaforma che consente di ammettere alla riunione i partecipanti che hanno ricevuto l'invito, verificare la presenza in video e non ammettere o escludere chi non abbia titolo per partecipare alla riunione. Verrà utilizzata la piattaforma di Microsoft Teams o altra analoga.

2. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa – tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario, per quanto concerne le relazioni finanziarie, queste vengono rese disponibili con almeno due giorni lavorativi di preavviso (e quindi inferiore rispetto alle altre riunioni consiliari), compatibilmente con i tempi tecnici di preparazione dei documenti. La Società sta alacremente lavorando ai processi interni per migliorare questo specifico flusso informativo pre-consiliare.

3. Visto l'andamento prolungato della pandemia la società ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea?

No, avendo la volontà di usare lo stesso meccanismo dell'anno scorso che ha consentito un regolare svolgimento della riunione e avendo osservato anche l'andamento di riunioni assembleari di altre società.

La facoltà di tenere l'assemblea attraverso mezzi di telecomunicazione presenta inoltre rischi operativi rilevanti, anche dal punto di vista ICT, ad esempio correlati alla tenuta del collegamento, specie considerato l'elevato numero dei partecipanti.

~~**1. Qualora la risposta fosse “Sì” si chiede inoltre come mai non si è perseguita questa opzione? Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?**~~

2. Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre, non essendo al momento prevedibile in tempi brevi la fine dello stato di emergenza, se il Consiglio intende prendere in esame questa possibilità per l'assemblea di bilancio 2021 e garantire una più diretta forma di partecipazione per i soci?

Il Consiglio si riserva di valutare a tempo debito questa opzione.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande “pre-assembleari” tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies -). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, la Società ha specificato le modalità per la proposizione - prima dell'assemblea - di domande sulle materie all'ordine del giorno in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari.

Si conferma che, in questa particolare occasione, l'unica modalità consentita ai soci di porre domande è tramite la modalità pre-assembleare. L'opzione di porre domande attraverso il rappresentante delegato è esclusa.

L'art. 135-undecies del TUF infatti prevede, in proposito, che il rappresentante designato dalla Società possa esclusivamente raccogliere, attraverso il modulo di delega, le istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Le disposizioni dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 non dispongono che il Rappresentante Designato sia autorizzato a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea e si pongono come norme eccezionali anche in deroga alle ordinarie disposizioni normative e regolamentari che disciplinano l'assemblea. Pertanto, non è previsto che il rappresentante designato possa intervenire o proporre domande in assemblea.

Qualora la risposta fosse “Sì, è esclusa” si chiede inoltre:

1. Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già chiesto nelle domande pre-assembleari)?

Anche in questo anno eccezionale, come nel 2020, la legge ha ritenuto, per la prevalenza degli interessi di natura pubblicistica in tema di salute, di regolare diversamente i diritti dei soci. Questi vedono quindi compressa una parte dei diritti amministrativi ed in particolare quello di intervenire personalmente e di giovare fra l'altro del diritto di replica.

Il socio che desideri replicare, può utilizzare le medesime modalità (PEC alla Società) dopo l'assemblea e, laddove necessaria o opportuna, la Società provvederà a dare una risposta individuale.

2. Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione? La decisione è stata assunta dal Presidente, coadiuvato dall'Amministratore Delegato, e validata dal Consiglio che ha assunto ad unanimità la decisione di tenere l'assemblea con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

~~**Qualora la risposta fosse “No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato” si chiede inoltre: ◦ Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato? ◦ Perché non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?**~~

5. L'avviso non indica le modalità per porre proposte individuali di delibera ai sensi dell'art. 126-bis del D.lgs. 58/1998, come mai la società non consente l'esercizio di questo diritto ai soci?

E 1 Si veda comunicazione dell'intermediario Intesa Sanpaolo attestante la titolarità alla *record date* qualora fosse invece possibile quali sono le modalità e perché' non sono indicate in avviso?

La Società non ha ritenuto di consentire la presentazione di domande individuali, al momento facoltà non obbligo derivante da previsioni normative.

L'avviso di convocazione pubblicato l'11 marzo 2021 prevede apposito paragrafo "Presentazione di proposte di delibera/integrazione dell'ordine del giorno" che prevede quanto segue:

"Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 21 marzo 2021), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea."

E prosegue stabilendo tempi, forme e modalità per la presentazione di dette proposte.

La domanda, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni, deve essere presentata firmata in originale, entro il suddetto termine, presso la sede della Società (Viale Italia, 77, Lainate Milano) – all'attenzione dell'Ufficio Legale), ovvero mediante comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo saes-ul@pec.it., unitamente ad informazioni che consentano l'individuazione dei Soci presentatori (al riguardo si invita a fornire anche un recapito telefonico di riferimento). Sempre entro il suddetto termine e con le medesime modalità deve essere trasmessa, da parte degli eventuali Soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui viene proposta la trattazione ad integrazione dell'ordine del giorno ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Delle eventuali integrazioni dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno della stessa è data notizia a cura della Società, nelle medesime forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia d'integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, le suddette proposte di integrazione/delibera, così come le relative relazioni predisposte dai Soci, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, saranno messe a disposizione del pubblico con le medesime modalità di cui all'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o una relazione dagli stessi predisposta (diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno prevista dall'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/1998)."

Quindi è consentito ai soci di esercitare il diritto ex art. 126-bis TUF e sono state esaustivamente indicate in avviso le modalità per tale esercizio.

6. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

I lavoratori possono usufruire di tre giorni di smart working a settimana ed è richiesto alle singole funzioni di organizzare la presenza e lo smart working dei collaboratori in modo da garantire il necessario distanziamento, ove non vi siano uffici singoli.

I lavoratori che devono essere presenti in azienda sono stati dotati di mascherina.

Sono state inoltre implementate queste misure:

- Installazione di dispenser di gel igienizzante nel sito di Lainate;

- Divieto di trasferimenti fuori regione per lavoro e divieto di visite ai clienti, richiedendo di utilizzare maggiormente strumenti elettronici tipo WEBEX o telefono per poter parlare con clienti e /o fornitori;
- Limitato al massimo l'accesso al sito di Lainate da parte dei visitatori esterni;
- Istituzione di procedure atte a regolare il traffico all'interno dello stabilimento di coloro che debbono presenziare in azienda per garantire la continuità aziendale e produttiva;
- Cancellazione dei corsi di formazione che non prevedano modalità di partecipazione in telecomunicazione, onde evitare raggruppamenti di persone;
- Istituzione di una procedura ad hoc per regolare ingressi in mensa, per i lavoratori comandati e gli operai, e per far rispettare le distanze di sicurezza richieste dal Ministero della Salute durante la permanenza in azienda e nella mensa stessa (ad esempio direttiva su come sedersi ai tavoli e fare la fila per il ritiro del proprio vassoio, modifica varchi ingresso e uscita etc.);
- Incremento dei turni degli operai spalmati sulle 24h e non 8h lavorative per consentire un flusso inferiore di personale all'interno dell'azienda e, al contempo, garantire la continuità produttiva.
- Disponibilità per i manager di un servizio di supporto psicologico e consulenza
- Disponibilità in forma anonima per tutti i dipendenti di uno "Sportello di Supporto Covid-19", un servizio rivolto a tutti coloro che sentono la necessità di un confronto privato con un coach per affrontare e gestire le criticità e le incertezze legate alla situazione di emergenza di queste settimane.

7. Quante riunioni, se non tutte, del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2020?"

A causa dei vincoli/restrizioni legati alla pandemia Covid-19, per favorire il distanziamento sociale come misura di prevenzione e contenimento della diffusione del virus, nel 2020 su un totale di 15 riunioni tre riunioni si sono svolte in presenza (una a gennaio prima del lock-down e due nel corso dell'anno più precisamente a settembre e ottobre).

8. Per l'invio di informativa pre-consiliare vi sono state occasioni nel 2020 in cui la documentazione non è stata inviata unitamente all'avviso di convocazione come da prassi societaria?

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Presidente si adopera affinché, in occasione delle riunioni consiliari, vengano rese disponibili con ragionevole anticipo, dove possibile unitamente all'avviso di convocazione (che in genere precede di almeno dieci giorni la riunione consiliare, andando nell'esercizio 2020 da un minimo di 8 giorni sino ad un massimo di 15 giorni) la documentazione e le informazioni necessarie per consentire al Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame. Può accadere che non tutti i documenti vengano caricati nella virtual data room a disposizione dei consiglieri il giorno della convocazione consiliare ma vengano resi disponibili nei giorni a seguire; i consiglieri ricevono una mail automatica ogni qualvolta nuova documentazione viene caricata in virtual data room.

9. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulle relazioni finanziarie nell'esercizio il termine fisso di due giorni prima per l'invio della documentazione è stato rispettato oppure l'invio è avvenuto in anticipo?

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario, per quanto concerne le relazioni finanziarie, queste vengono rese disponibili con almeno due giorni lavorativi di preavviso, compatibilmente con i tempi tecnici di preparazione dei documenti. La Società sta alacremente lavorando ai processi interni per migliorare questo specifico flusso informativo pre-consiliare. Nell'Esercizio la Società è riuscita

ad inviare ai Consiglieri la documentazione di bilancio e per la relazione semestrale con anticipo di uno-due giorni rispetto al termine di due giorni.

10. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2019 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Stabile. Nessun incremento.

11. Nel corso del 2020 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale?

Nel corso del 2020 abbiamo utilizzato sia lo Smart working ex lege 2017 numero 81 per circa 80 risorse sia nei periodi di lock down (si rammenta che l'azienda non ha mai interrotto il ciclo produttivo con relativo servizio al mercato), nonché il remote working ex vari DPCM per circa ulteriori 80 risorse.

La percentuale media dell'utilizzo dei due strumenti succitati si attesta all'incirca al 40%.

Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida anche al termine dell'emergenza covid?

Il progetto Smart working ex lege 2017 n 81 è progetto pilota a termine con data cessazione al 31 luglio 2021.

A quella data il Top Management valuterà l'eventuale prosecuzione e le relative modalità.

12. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio?

Quale è stato l'oggetto della richiesta?

No, la Società non ha ricevuto richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob nel corso del 2020. Si segnala peraltro, come anche reso noto nella Relazione Finanziaria, che in data 24 dicembre 2019, Consob ha trasmesso alla Società una comunicazione ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998, con cui ha richiesto alla Società alcune informazioni e documenti con riferimento al comunicato stampa del 7 giugno 2018 con cui annunciava al pubblico la "firma di un accordo" per la cessione del business della purificazione dei gas alla compagnia statunitense Entegris Inc. ("Entegris"), mediante cessione della consociata statunitense SAES Pure Gas Inc. e della struttura commerciale della controllata SAES Getters (Nanjing) Co. Ltd., per un controvalore di circa 355 milioni di US\$.

Con comunicazione del 22 maggio 2020, Consob – richiamando le risultanze dell'attività di vigilanza da essa condotta – ha contestato a SAES la mancata attivazione della procedura di ritardo della comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 17, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 596/2014 ("MAR"). A fronte degli elementi informativi e della documentazione di supporto relativi all'operazione forniti dalla Società a Consob, in esito ad un procedimento sanzionatorio, l'Ufficio Sanzioni ha quantificato in 80 migliaia di euro la sanzione, importo accantonato in bilancio in uno specifico fondo rischi, in quanto la Società ha deciso l'impugnazione in via giudiziale.

13. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2020, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

Tutte le decisioni degli amministratori nel corso dell'esercizio 2020 sono state assunte all'unanimità dei presenti.

14. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

In data 12 marzo 2020 SAES Group ha deciso di donare 0,5 milioni di euro agli istituti di ricerca impegnati in prima linea per fronteggiare il Covid-19, nonché alla Protezione Civile italiana. SAES ha offerto in tal modo il proprio contributo per superare l'emergenza che l'intero Paese sta affrontando. La donazione è stata erogata specificamente agli Istituti di ricerca specializzati Fondazione *IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico* e *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia*, nonché alla Protezione Civile. Si segnala, inoltre, nel secondo trimestre 2020, la donazione di due ventilatori per trattare l'insufficienza respiratoria e di un video-laringoscopio al reparto di rianimazione dell'ospedale di Avezzano, apparecchiature di alta qualità, dotate di sofisticati sistemi di monitoraggio polmonare e volte a migliorare il livello di sicurezza sia dei pazienti, sia degli operatori sanitari. Il valore complessivo delle apparecchiature è pari a circa 0,1 milioni di euro.

Si segnalano, infine, altre donazioni della Capogruppo sempre correlate al Covid-19 pari a circa 80 migliaia di euro.

15. Quale è l'impatto sul business derivante dalla crisi sanitaria COVID-19?

La crisi Covid-19, cominciata in Cina a inizio esercizio e manifestatasi nel Nord Italia a partire dalla seconda metà del mese di febbraio, per poi estendersi in molte aree geografiche del pianeta, ha causato un impatto sul Gruppo SAES sia in ambito economico, sia in ambito finanziario.

In particolare, dopo un primo trimestre impattato solo limitatamente dalla crisi Covid-19 e addirittura favorito da movimenti di scorte correlati alla fase emergenziale, il secondo trimestre ha visto il riassorbirsi progressivo di tali movimenti di magazzino, a cui si è sommato il rallentamento di alcuni settori, in particolare quello dei **dispositivi medicali in Nitinol** e quello delle **SMA Industriali**: il primo penalizzato dalla sospensione da parte degli ospedali degli interventi differibili (*elective surgeries*), al fine di concentrare risorse sui casi di Covid-19; il secondo impattato dall'effetto negativo della pandemia sulla domanda di *smartphone* di fascia alta e nel settore *automotive*. L'effetto negativo del Covid-19 è proseguito anche nel terzo trimestre, con un parziale recupero del segmento medicale del Nitinol solo nell'ultima parte dell'anno.

Altri comparti le cui vendite sono state negativamente impattate dalla pandemia sono stati quello delle **pompe da vuoto** (minori vendite agli istituti di ricerca e alle università, che hanno rallentato la loro operatività durante il periodo di *lockdown*), quello dell'**isolamento termico** (in particolare, rallentamento della domanda di *vacuum bottles* e di tubi isolati per applicazioni petrolifere) e il business **Sintered Components for Electronic Devices & Lasers** (effetto penalizzante del Covid-19 soprattutto nelle applicazioni *avionics*). Si segnala, inoltre, come la pandemia abbia rallentato alcuni progetti di innovazione nella **Divisione Advanced Packaging**.

Per contro, il Covid-19 ha favorito la crescita dei ricavi nei comparti dei **dispositivi elettronici** (vendite trainate dalla domanda di *termoscanner*) e della **diagnostica medica** (incremento della domanda nel settore della diagnostica per immagini), oltre che nella **Divisione Specialty Chemicals** (aumento della produzione di saturimetri in Cina). La pandemia ha costituito un'opportunità anche per la **joint venture Actuator Solutions**, che si è aggiudicata una commessa per l'assemblaggio di dispositivi per test diagnostici rapidi Covid-19.

Da segnalare, infine, come i risultati del comparto **sicurezza e difesa**, in forte crescita organica, non siano stati influenzati da implicazioni economiche legate alla pandemia.

L'impatto del Covid-19 sui mercati finanziari ha causato la forte riduzione del *fair value* dei titoli detenuti dal Gruppo per investimento della liquidità. L'effetto negativo manifestatosi nel primo trimestre si è progressivamente riassorbito nei mesi successivi, consentendo di chiudere l'esercizio con una valutazione dei titoli in linea con il valore al 31 dicembre 2019.

Per il dettaglio dell'impatto del Covid-19 sul Gruppo SAES, anche con evidenza delle decisioni assunte dalla Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione consolidata, in particolare al paragrafo "Impatto dell'epidemia Covid-19 sui risultati dell'esercizio 2020".

Distinti saluti L'amministratore unico